

CONDOMINI VIA DELLE FOLAGHE_XD.05139 – C.I. 15217

Via delle Folaghe, 11-29 - 30173 Favaro Veneto (VE)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA – SUPERBONUS 110%**

- ALLEGATO 3 -

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(Art. 91 e allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.°81)

(Titolo IV, art. 100, D.Lgs. 81/08)

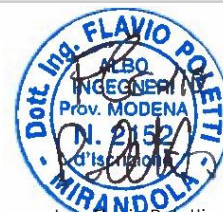
REV.	DATA	DESCRIZIONE	DATA	FIRMA	DATA	FIRMA
01	09.09.2022	REVISIONE	09.09.22	FP	09.09.22	CF
00	31.08.2022	EMISSIONE	31.08.22	FP	31.08.22	CF
			DATA	FIRMA	DATA	FIRMA
			VERIFICA		APPROVAZIONE	

COMMITTENTE

Insula spa
Piazzale Roma, Santa Croce 482,
30135 Venezia (VE)

FASC

FIRMA



Ing. Flavio Poletti
Coordinatore per la
Sicurezza in fase di
progettazione

SOSTITUISCE

FASC81-E2638-SE01-00

FILE

FASC81-E2638-SE01-01

PROGETTISTA

FP

DATA

09.09.2022

enerplan Sp.A.
società di ingegneria

enerplan S.p.a. - Società di ingegneria

Via Giuseppe Donati, 41 - 41012 CARPI (MO) - Italia

Tel (+39)059.63.21.011 - Fax (+39)059.63.21.000

E-mail: enerplan@enerplan.it - PEC: amministrazione@pec.enerplan.it

Web: www.enerplan.it - P.IVA 02656960362 Capitale Sociale 100.000 € i.v. -

C.C.I.A.A. n° 29082/2000

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DATI GENERALI DELL'OPERA	3
3. DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
4. SOGGETTI RESPONSABILI E CON COMPITI DI SICUREZZA	5
4.1. Soggetti responsabili e con compiti di sicurezza	5
4.2. Imprese affidatarie ed esecutrici	5
5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	6
5.1 Elenco degli interventi di manutenzione	6
5.2 Schede degli interventi	7
6. MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	13
7. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	13

1. Premessa

Il presente fascicolo, redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art.91, punto 1), comma b) del D.lgs. n.81/08, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del medesimo Decreto, contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Il fascicolo sarà eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori e sarà aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagnerà l'opera per tutta la sua durata di vita.

2. Dati generali dell'opera

OGGETTO: Manutenzione straordinaria - superbonus 110% del complesso condominiale "Via delle Folaghe"

INDIRIZZO DEL CANTIERE:

Presso: Condominio Via Folaghe
Indirizzo: Via delle Folaghe, 11 - 29
Città: 30173 Favaro Veneto (VE)
Telefono / Fax:

N° PREVISTO DI IMPRESE IN CANTIERE:

n°1 impresa affidataria ed esecutrice al momento prevista

ENTITÀ PRESUNTA DEL LAVORO: 1800 uomini/giorno

DATA DI INIZIO LAVORI (PRESUNTA): DA DEFINIRE

DATA DI FINE LAVORI (PRESUNTA): DA DEFINIRE

DURATA IN GIORNI (PRESUNTA): 300

TURNI DI LAVORO: dal lunedì al sabato - 7:30-12:00 / 13:00-18:00
(per maggiori dettagli si rimanda al programma dei lavori incluso nel presente Piano)

3. Descrizione dell'opera

L'intervento di manutenzione straordinaria, così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. nonché dal D.Lgs 222/2016, ha la finalità di migliorare la prestazione energetica dell'intero complesso Condominiale, situato in Via delle Fologhe, 11 - 29.

Nello specifico verranno realizzati gli interventi di riqualificazione energetica atti a verificare i requisiti richiesti dal D.L. 19/05/2020, n. 34 convertito in Legge 17/07/2020, n. 77 per conseguire le detrazioni fiscali per risparmio energetico sino al 100 % delle spese sostenute.

Il progetto prevede la coibentazione delle superfici disperdenti esterne. L'intervento consiste nella coibentazione delle superfici opache verticali disperdenti verso esterno tramite la posa di un pannello di 14 cm di EPS additivato alla grafite con conduttività λ pari a 0,031 W/mK. In corrispondenza dei balconi, la coibentazione sarà realizzata tramite la posa di un pannello di 10 cm di Stiferite con conduttività λ pari a 0,028 W/mK. I materiali proposti rispettano i requisiti richiesti dai Criteri Ambientali Minimi come definiti dal D.M. 11 ottobre 2017. Con tale opera di efficientamento la trasmittanza delle superfici opache verso esterno migliorerà notevolmente, raggiungendo livelli inferiori al limite minimo richiesto (pari a 0,23 W/m²K) per gli interventi di isolamento termico ammessi al superbonus.

In aggiunta alla coibentazione delle superfici opache verticali, si prevede la coibentazione della copertura non disperdente. L'intervento consiste nella posa dall'esterno (in estradosso) di un pannello di 16 cm di XPS con conduttività termica λ pari a 0,034 W/mK. Il materiale proposto rispetta i requisiti richiesti dai Criteri Ambientali Minimi come definiti dal D.M. 11 ottobre 2017. Con tale opera di efficientamento la trasmittanza della copertura verso esterno migliorerà notevolmente, raggiungendo livelli inferiori al limite minimo richiesto (0,20 W/m²K) per gli interventi di isolamento termico ammessi al superbonus. Sebbene questo intervento non comporti un diretto miglioramento della classe energetica, risulta tuttavia utile in quanto si traduce in un maggior comfort all'interno dell'edificio e in una più lenta dispersione del calore nei confronti dell'ambiente climatizzato verso l'esterno.

L'opera comprensiva di isolamento delle superfici opache verticali, riguarderà l'efficientamento delle superfici opache delimitanti il volume riscaldato con un'incidenza superiore al 25% della superficie totale disperdente dell'involucro edilizio.

Si suggerisce anche l'intervento di sostituzione dei serramenti disperdenti verso esterno con nuovi serramenti più prestanti ed efficienti. L'intervento interesserà il 100% della superficie finestrata residenziale.

Con tale intervento la trasmittanza media dei serramenti sostituiti passerà da circa 3 W/m²K a 1,3 W/m²K, limite richiesto per gli interventi ammessi al Superbonus. L'intervento proposto risulta ammesso alla detrazione fiscale del Superbonus in qualità di intervento trainato. Con la sostituzione dei serramenti la potenza dispersa totale per trasmissione sarà ulteriormente attenuata.

Come ulteriore vincolo, per evitare l'insorgenza di muffe a causa di ponti termici del tipo parete telaio, i nuovi serramenti dovranno possedere telaio prestante, con trasmittanza inferiore a 1,1 W/m²K.

A completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria sin qui descritto, si prevedono una serie di ulteriori operazioni atte ad ultimare il processo di riqualificazione dei fabbricati, andando ad intervenire su quelle porzioni di edificio escluse dagli interventi precedentemente individuati, ovvero:

- Posa di piccole porzioni di isolamento su locali freddi per mantenere inalterato l'aspetto dei fabbricati;
- Ripristino e tinteggio delle superfici verticali esterne su vani freddi;
- Ripristino delle pensiline d'ingresso;
- Sostituzione degli infissi del vano scala.

4. Soggetti responsabili e con compiti di sicurezza

4.1. Soggetti responsabili e con compiti di sicurezza

Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione:

Nome e Cognome: Flavio Poletti
Qualifica: tecnico abilitato - ENERPLAN S.p.a. Società di ingegneria
Indirizzo: Via Donati, 41
Città: 41012 - Carpi (MO)
Telefono / Fax: 059.6321011 / 059.6321000
Indirizzo e-mail: flavio.poletti@enerplan.it

Progettista, Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: Corrado Faglioni
Qualifica: Ing. - ENERPLAN S.p.a. Società di ingegneria
Indirizzo: Via Donati, 41
Città: 41012 - Carpi (MO)
Telefono / Fax: 059.6321011 / 059.6321000
Indirizzo e-mail: direzione@enerplan.it

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: Valter Rampado
Qualifica: Ing. - Insula S.p.a.
Indirizzo: Santa Croce, 489
Città: 30135, Venezia (VE)
Telefono / Fax: 041.2724354 / 041 - 2724244
Indirizzo e-mail: valter.rampado@insula.it

4.2. Imprese affidatarie ed esecutrici

Impresa affidataria per opere edili:

DA DEFINIRE

5. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

5.1 Elenco degli interventi di manutenzione

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE			
1.1	Controllo isolamento a cappotto pareti verticali e orizzontali	quando necessario	A.1.1	7
1.2	Controllo intonachino pareti non isolate	quando necessario	A.1.2	8
1.3	-----	quando necessario		
1.4	-----	quando necessario		
1.5	-----	quando necessario		

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE			
2.1	Controllo manto di copertura e alla lattoneria	quando necessario	A.2.1	10
2.2	-----			

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE			
3.1	Controllo periodico linea vita e ganci (DPC)	Secondo libretto	A.3.1	11

4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO			
4.1	-----			
4.2	-----			
4.3	-----			
4.4	-----			

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI			
5.1	Verifica dello stato manutentivo	Quando necessario	A.5.1	12

6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI			
6.1	-----	Quando previsto dal libretto		
6.2	-----	Quando necessario		
6.3	-----	Quando		

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
		necessario		
7	LAVORI DI MANUTENZIONE AREA CORTILIVA			
7.1	-----	Quando necessario		

5.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.1.1	Verifica/Rifacimento tonachino facciate (porzioni)	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella ripresa di parte dell'intonachino o nel rifacimento di porzioni del medesimo sulle facciate del fabbricato sull'intradosso dei balconi

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Operazioni condotte su ponteggi	Caduta; caduta di materiale dall'alto; rischio chimico, rumore, lesioni per urto, contusioni e abrasione, elettrocuzione
	Operazioni condotte su ponte su ruote	

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi di lavoro	Nessuna	Individuare l'accesso ai luoghi di lavori delimitando l'area di cantiere e predisponendo un accesso pedonale e carrabile
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	La ditta esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i DPI e/o collettivi da utilizzare per le singole lavorazioni.
Attrezzature di lavoro	nessuna	Si dovrà visionare l'elenco delle attrezzature nel POS della ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianti uso condominiale	Il collegamento all'impianto esistente dovrà essere realizzato da personale qualificato e a norma di legge.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature da eseguire.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione dei materiali da eseguire.
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	L'impresa esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i prodotti ritenuti pericolosi e allegare le schede tecniche di sicurezza.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Il POS della ditta dovrà individuare eventuali interferenze in relazione al tipo di scelta organizzativa nell'esecuzione dell'opera.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Si prescrivono gli obblighi del testo unico della sicurezza in riferimento alla segnaletica di cantiere.
Dispositivi di protezione individuali	Il POS dell'impresa esecutrice dovrà indicare l'elenco dei DPI forniti ad ogni singolo lavoratore dipendente per ogni specifica attività di lavoro.	

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Ritinteggiatura/rifacimento tonachino pareti non riscaldate	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella ripresa di parte dell'intonachino o nel rifacimento di porzioni del medesimo sulle facciate del fabbricato (balconi/pareti non riscaldate esterne)

Rischi potenziali

<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Operazioni condotte su ponteggi	
	Operazioni condotte su ponte su ruote	Caduta; caduta di materiale dall'alto; rischio chimico

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso ai luoghi di lavoro	Nessuna	Individuare l'accesso ai luoghi di lavori delimitando l'area di cantiere e predisponendo un accesso pedonale e carrabile
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	La ditta esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i DPI e/o collettivi da utilizzare per le singole lavorazioni.
Attrezzature di lavoro	nessuna	Si dovrà visionare l'elenco delle attrezzature nel POS della ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianti uso condominiale	Il collegamento all'impianto esistente dovrà essere realizzato da personale qualificato e a norma di legge.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature da eseguire.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione dei materiali da eseguire.
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	L'impresa esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i prodotti ritenuti pericolosi e allegare le schede tecniche di sicurezza.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Il POS della ditta dovrà individuare eventuali interferenze in relazione al tipo di scelta organizzativa nell'esecuzione dell'opera.
Segnaletica di sicurezza	Apporre segnaletica di lavori in corso	Si prescrivono gli obblighi del testo unico della sicurezza in riferimento alla segnaletica di cantiere.
Dispositivi di protezione individuali	Il POS dell'impresa esecutrice dovrà indicare l'elenco dei DPI forniti ad ogni singolo lavoratore dipendente per ogni specifica attività di lavoro.	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE
----------	--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.1	Verifica/riparazione manto di copertura e lattoneria	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella risistemazione del manto di copertura del fabbricato ove necessario, così come la verifica di eventuali fenomeni corrosivi della lattoneria

Rischi potenziali

N.	Situazione	Rischio
1	Operazioni condotte su sistemi "linea vita" o ponteggio	Caduta; caduta di materiale dall'alto; rischio fisico, tagli e abrasioni.

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi di lavoro	Nessuna	Individuare l'accesso ai luoghi di lavori delimitando l'area di cantiere e predisponendo un accesso pedonale e carrabile
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	La ditta esecutrice dovrà utilizzare il sistema linea vita realizzato. Gli addetti dovranno essere qualificati e aver svolto un corso sull'utilizzo del sistema linea vita.
Attrezzature di lavoro	nessuna	Si dovrà visionare l'elenco delle attrezzature nel POS della ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianti uso condominiale	Il collegamento all'impianto esistente dovrà essere realizzato da personale qualificato e a norma di legge.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature da eseguire.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione dei materiali da eseguire.
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	L'impresa esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i prodotti ritenuti pericolosi e allegare le schede tecniche di sicurezza.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Il POS della ditta dovrà individuare eventuali interferenze in relazione al tipo di scelta organizzativa nell'esecuzione dell'opera.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Si prescrivono gli obblighi del testo unico della sicurezza in riferimento alla segnaletica di cantiere.
Dispositivi di protezione individuali	Il POS dell'impresa esecutrice dovrà indicare l'elenco dei DPI forniti ad ogni singolo lavoratore dipendente per ogni specifica attività di lavoro.	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.1	Manutenzione all'impianto "linea-vita"	Quando previsto nel libretto

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella verifica e manutenzione dell'impianto "linea vita" e dei relativi ganci posti in copertura

Rischi potenziali

N.	Situazione	Rischio
1	Operazioni condotte su cestelli e parapetti universali	Caduta; caduta di materiale dall'alto; rischio fisico, rischio chimico, tagli e abrasioni, rumore

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi di lavoro	Nessuna	Individuare l'accesso ai luoghi di lavori delimitando l'area di cantiere e predisponendo un accesso pedonale e carrabile
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	Si consiglia l'uso di piattaforme elevatrici quali "cestelli" e uso di parapetti universali da installare ai bordi della copertura.
Attrezzature di lavoro	nessuna	Si dovrà visionare l'elenco delle attrezzature nel POS della ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianti uso condominiale	Il collegamento all'impianto esistente dovrà essere realizzato da personale qualificato e a norma di legge.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature da eseguire.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione dei materiali da eseguire.
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	L'impresa esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i prodotti ritenuti pericolosi e allegare le schede tecniche di sicurezza.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Il POS della ditta dovrà individuare eventuali interferenze in relazione al tipo di scelta organizzativa nell'esecuzione dell'opera.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Si prescrivono gli obblighi del testo unico della sicurezza in riferimento alla segnaletica di cantiere.
Dispositivi di protezione individuali	Il POS dell'impresa esecutrice dovrà indicare l'elenco dei DPI forniti ad ogni singolo lavoratore dipendente per ogni specifica attività di lavoro.	

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI
----------	--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.5.1	Ripristino e/o sostituzione dei serramenti	Quando previsto nel libretto

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella sostituzione e/o ripristino degli elementi dei serramenti

Rischi potenziali

N.	Situazione	Rischio
1	Operazioni condotte su cestelli per serramenti esterni al fabbricato	Caduta; caduta di materiale dall'alto; rischio fisico, rischio chimico, tagli e abrasioni, rumore

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi di lavoro	Nessuna	Individuare l'accesso ai luoghi di lavori delimitando l'area di cantiere e predisponendo un accesso pedonale e carrabile
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive Protezioni individuali	Nessuna	Si consiglia l'uso di piattaforme elevatrici quali "cestelli"
Attrezzature di lavoro	nessuna	Si dovrà visionare l'elenco delle attrezzature nel POS della ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianti uso condominiale	Il collegamento all'impianto esistente dovrà essere realizzato da personale qualificato e a norma di legge.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature da eseguire.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Il POS della ditta esecutrice dovrà indicare il tipo di approvvigionamento e movimentazione dei materiali da eseguire.
Igiene sul lavoro Prodotti pericolosi	Nessuna	L'impresa esecutrice dovrà indicare nel proprio POS i prodotti ritenuti pericolosi e allegare le schede tecniche di sicurezza.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna	Il POS della ditta dovrà individuare eventuali interferenze in relazione al tipo di scelta organizzativa nell'esecuzione dell'opera.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Si prescrivono gli obblighi del testo unico della sicurezza in riferimento alla segnaletica di cantiere.
Dispositivi di protezione individuali	Il POS dell'impresa esecutrice dovrà indicare l'elenco dei DPI forniti ad ogni singolo lavoratore dipendente per ogni specifica attività di lavoro.	

6. Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Sistema linea vita in copertura	Corsi di formazione specifici per la realizzazione di impianti linea vita in copertura	Libretto uso e manutenzione	Libretto uso e manutenzione	Libretto uso e manutenzione	Libretto uso e manutenzione	Libretto uso e manutenzione

7. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di:	Manutenzione straordinaria – Superbonus 110%	Codice scheda	E2638
------------------------------------	--	---------------	-------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di Sicurezza e Coordinamento comprensivo degli allegati 1, 2, 3, 4	Nominativo: Enerplan SPA - Società di Ingegneria Indirizzo: Via Donati, 41 - 41012, Carpi (MO) Tel. / Fax: 059.6321011 / 059.6321000	31.08.2022	Presso la Sede dell'Amministratore Condominiale	

Carpi, 09.09.2022

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Ing. Ing. Flavio Poletti

